**** ****



**26 maggio 2015**

**Le ragazze e i ragazzi di Crescere al Sud oggi e domani a Napoli, ultima tappa prima dell’arrivo a Roma, dopo 7 giorni in viaggio attraverso il cuore del Mezzogiorno**

***Maternità precoce ed emergenza prima infanzia, insieme alla condizione dei minori stranieri non accompagnati, questi i temi affrontati dai ragazzi siciliani, calabresi, pugliesi e campani nelle tappa di Napoli e Casal di Principe prima dell’arrivo a Roma.***

Le ragazze e i ragazzi siciliani, calabresi e pugliesi di Crescere al Sud – la rete di 80 organizzazioni impegnate nella promozione e tutela dei diritti dei minori nel Mezzogiorno, promossa da Save the Children e Fondazione con il Sud – **arriveranno questa sera a Napoli, quarta ed ultima tappa del viaggio partito da Palermo.**

Il primo appuntamento campano con il pullman, che sta attraversando il cuore del Mezzogiorno per raggiungere Roma e incontrare le Istituzioni, è previsto per questa sera a Napoli, alle **ore 20:00,** presso il **Centro aggregativo “L’Oasi”** gestito dalla **Cooperativa Figli in Famiglia, dove i ragazzi di Crescere al Sud incontreranno l’Assessore ai Giovani del Comune Alessandra Clemente. Domani, mercoledì 27 maggio, alle ore 10:00,** il programma della tappa prosegue con la **partecipazione attiva al lancio del progetto “1000 GIORNI” (i primi 3 anni di vita del bambino) al quartiere Sanità, in Via San Vincenzo 13.** Si tratta di un programma di prevenzione dedicato alle donne in gravidanza e ai bambini molto piccoli, per tutelarne la crescita psico-fisica nei primi anni di vita. Offrire migliori condizioni di partenza ad una giovane vita sostenendo i genitori e in particolare la madre, vuol dire contribuire a cambiare in positivo un destino altrimenti condizionato dalla privazione economica, sociale ed educativa, in una regione, la Campania, dove i **nati da madri con età inferiore a 20 anni sono 1.840 l’anno** (tre volte più della media nazionale). Il sostegno alla genitorialità e la centralità dell’intervento precoce (a partire dalla gravidanza) e della prevenzione primaria, contribuiscono a migliorare la crescita psico-fisica delle nuove generazioni.L’incontro è promosso e realizzato dall’**Associazione Pianoterra Onlus e** con il sostegno dell’**Associazione Culturale Pediatri che sarà rappresentata all’evento di lancio dal suo Presidente Paolo Siani.**

Nel prosieguo della giornata, alle ore 13.00, i ragazzi di Crescere al Sud si **incontreranno con i ragazzi e le ragazze “invisibili” di origine straniera** che frequentano il **Centro Interculturale Nanà** **in Vico Tutti i Santi 65,** per uno scambio sulle tematiche che li accomunano e li differenziano. All’incontro interverrà **l’Assessore alla Scuola del Comune di Napoli, Annamaria Palmieri.** L’iniziativa è promossa dall’**Cooperativa Dedalus.**

**Al termine della tappa, alle ore 15:30, il pullman ripartirà da Piazza Carlo III direzione Casal di Principe, per visitare la Casa Lorena.** Un bene confiscato alla camorraoggi utilizzato come centro di contrasto alla violenza contro le donne, dove i viaggiatori di Crescere al Sud incontreranno un gruppo di coetanei locali, impegnati, con la **Cooperativa Eva** che gestisce il centro, a raggiungere l’obiettivo di un destino diverso. Insieme si confronteranno sull’idea che cambiare è possibile e anche crescere al sud può offrire delle opportunità.

**Il viaggio di Crescere al Sud**

Lo scopo del viaggio, al quale parteciperanno oltre **60 adolescenti** che nel loro quotidiano hanno scelto di impegnarsi nei loro quartieri per promuovere il riscatto sociale della loro generazione, è quello di raccontare le diverse problematiche che segnano la condizione di chi nasce e cresce nel sud Italia, denunciare la mancanza di opportunità e servizi, ma anche raccogliere e dare voce alle aspirazioni, proposte e passioni dei ragazzi e delle ragazze che vogliono essere protagonisti della propria vita. Ad ogni tappa, si aggiungeranno sul pullman i giovani di ciascun territorio attraversato, per arrivare dopo sette giorni di esperienze forti e significative, insieme a **Roma il 28 maggio, dove alle ore 14.30, presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio, incontreranno le Istituzioni nell’evento conclusivo del viaggio**.

**Le tappe** - il pullman è partito da Palermo il 22 maggio, alla vigilia dell'anniversario della strage di Capaci per raggiungere Catania (il 23), la Calabria con Locri e Cosenza (24 e 25), la Puglia con Taranto e Bari (26) e Napoli (27), un viaggio attraverso le regioni del Mezzogiorno che arriva a Roma il 28 maggio per un'iniziativa conclusiva alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

**Dati infanzia CAMPANIA (fonte “Atlante dell’Infanzia (a rischio)” 2015 di Save the Children)**

La Campania è una regione caratterizzata da una maggiore incidenza della popolazione under-18 rispetto al resto della penisola: vi risiedono 1.125.898 minori, il 19,2% della popolazione totale, maggiore della media italiana del 16,6%. Oltre la metà dei minori campani sono concentrati nell’area metropolitana di Napoli (633 mila), la seconda in Italia, dopo Roma, per ampiezza della popolazione minorile. Il Comune di Napoli è terzo in Italia, dopo Roma e Milano, con 185.658 minori residenti. Le province di Napoli e Caserta sono quelle con la maggior densità di under-18 (circa il 20%). Nella copertura dei servizi alla prima infanzia, la Campania è penultima in Italia con solo il 2,7% dei piccoli sotto i 3 anni presi in carico, con un progresso dello 0,9% in 10 anni. Alcune ricerche dimostrano ormai come questa carenza nella presa in carico dei bambini sin dalla primissima infanzia, si associ anche agli scarsi risultati scolastici e all’elevata dispersione scolastica. In Campania, le competenze matematiche dei ragazzi delle superiori risultano tra le peggiori in Italia, allo stesso livello della Grecia, penultimo paese tra i 21 paesi OCSE (PISA 2012). L’abbandono della scuola prima di aver conseguito un diploma riguarda in Campania il 22,2% dei giovani tra i 18 e i 24 anni, un dato molto preoccupante, anche rispetto alla media nazionale (17%). In tutta la Campania non c’e’ una sola biblioteca specializzata per ragazzi.

**Crescere al Sud**

Crescere al Sud è un’alleanza di oltre 70 organizzazioni che lavorano per la promozione

e la tutela dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza nel Mezzogiorno. Operatori sociali, educatori, professionisti, cittadini, ragazzi e ragazze, di piccole e grandi realtà che si sono incontrati sul territorio per rendere visibile e migliorare le condizioni delle bambine, dei bambini e degli adolescenti al Sud. Nata nel 2011 a Napoli con la conferenza “Crescere al Sud – per i diritti dei bambini e degli adolescenti delle regioni del Mezzogiorno”, l’alleanza è diventata un importante luogo d’incontro tra le diverse realtà, nazionali e locali, che hanno deciso di mettere in comune le proprie esperienze, buone pratiche e competenze. Crescere al Sud è nata per denunciare la condizione di disagio dei minori nel Mezzogiorno con la finalità di migliorarla: definendo proposte concrete per il cambiamento reale della vita dei minori, sensibilizzando l'opinione pubblica e attivando le istituzioni nazionali e locali, costruendo strategie comuni sul territorio e promuovendo un piano d’azione a disposizione di chi ha i nostri stessi obiettivi.

**Crescere al Sud in Campania è:**

ACP - Associazione Culturale Pediatri, Arci Ragazzi Campania, Associazione Quartieri Spagnoli, Attraverso i mari, Centro Shalom, CGD – Coordinamento Genitori Democratici Napoli, CNCA - Coordinamento Nazionale delle Comunità d'Accoglienza Cooperativa Sociale E.V.A., Dedalus, Effata, Figli in Famiglia Onlus, Fondazione Famiglia di Maria, Il Grillo Parlante, Irene '95, Istituto Comprensivo "28° Giovanni XXIII - Aliotta", Itaca Ong, L'Altra Napoli, L'Orsa Maggiore, LTM - Gruppo Laici Terzo Mondo, Officinae Efesti, Pianoterra, RESET, SolidArci, Un Ponte nel vento.

**Per ulteriori informazioni:**

Ufficio Stampa Crescere al Sud  
Marco De Amicis – tel. 338 6817499  
[mail@marcodeamicis.it](mailto:mail@marcodeamicis.it)